



COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

(Città Metropolitana di Catania)

- ORDINANZA N. 83 DEL 27/09/2019 -

Oggetto:-Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani, per la raccolta differenziata con il metodo domiciliare "Porta a Porta" – Utenze Domestiche e non Domestiche.

IL SINDACO

Premesso che:

- il Decreto Leg.vo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dall'art. 198, ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- la corretta gestione dei rifiuti ed il recupero dei materiali riciclabili costituisce un obiettivo di prioritaria importanza per l'Amministrazione Comunale anche ai fini del rispetto degli obblighi legislativi in tema di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata.

Richiamato in proposito l'art. 4, commi 1, 3 e 4 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 2/Rif. del 28/02/2018, che obbliga i Sindaci dei Comuni Siciliani, che entro il 31/03/2018 non raggiungono le percentuali di raccolta differenziata minima del 65%, ad attivare ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata, al fine di registrare, allo scadere del 31 maggio 2018, un valore pari ad almeno il 35% di raccolta differenziata, così come previsto dall'art. 2, comma 8, dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 3/Rif. del 08/03/2018.

Rilevato che, al fine di minimizzare le quantità di rifiuti da destinare allo smaltimento finale, riducendo all'origine le quantità di rifiuti prodotti attraverso il riciclo delle materie utili, si rende necessario, allo scopo di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal Decreto Lgs. n. 152/2006 e dalle sopra richiamate Ordinanze del Presidente della Regione, ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati.

Dato atto che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare, in termini di efficienza e di recupero, la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché di tutelare il decoro dell'abitato salvaguardando gli interessi pubblici connessi alla tutela ambientale attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento e garantendo la salute dei cittadini mediante l'eliminazione di qualsivoglia inconveniente di carattere igienico sanitario che possa derivare da una non corretta attuazione della raccolta differenziata.

Preso atto che alla raccolta differenziata con la modalità "Porta a Porta" si provvederà per le varie tipologie di rifiuto secondo i calendari di seguito specificati: (All. "A" - All. "B" - All. "C"), tenendo conto che le frazioni di rifiuto dovranno essere depositate in luogo accessibile davanti alle abitazioni o ai locali, in orario compreso tra le ore 22:00 del giorno antecedente e le ore 06:00 del giorno previsto.

Richiamate le precedenti Ordinanze Sindacali la n. 84 del 20 Luglio 2016 e la n. 47 del 28 Marzo 2018.

Viste le Ordinanze n. 2/Rif. del 28/02/2018 e n. 3/Rif. del 08/03/2018, a firma del Presidente della Regione Sicilia, con le quali dispone di ricorrere temporaneamente a forme speciali di gestione dei rifiuti e si reiterano le Ordinanze n. 14/Rif. e n. 15/Rif. del 01/12/2017 per tutti i comuni siciliani, nonché l'Ordinanza n. 04/Rif. del 07/06/2018 e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" che agli artt. 255 e 256, individua le sanzioni da applicarsi in caso di violazione del divieto di abbandono indiscriminato di rifiuti.

Visto l'art. 15 del Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada".

Vista la legge n. 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Ravvisata la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze, domestiche e non.

Dato atto che il Comune di Castiglione di Sicilia è attualmente privo di un Regolamento Comunale che disciplini compiutamente tutte le fasi di raccolta e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché la raccolta differenziata per cui, nelle more della presentazione ed approvazione di una proposta da presentare in Consiglio Comunale è necessario disciplinare con la presente gli aspetti fondamentali relativi alla modalità di raccolta dei rifiuti all'interno del territorio comunale.

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Sicilia.

Ravvisata la propria competenza in materia.

ORDINA

A tutti i soggetti residenti, produttori di rifiuti ivi compresi gli operatori economico produttivi:-----

Art. 1

- 1) E' vietato l'abbandono e il deposito rifiuti sul suolo e nel suolo.
- 2) E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

La violazione delle disposizioni di cui al comma 1, abbandono o deposito rifiuti ovvero la loro immissione nelle acque superficiali o sotterranee è punito, ai sensi dell'art. 255 del Decr. Legislativo n. 152/2006, con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 300 (trecento) a € 3000 (tremila). Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi la sanzione amministrativa è aumentata del doppio.

I titolari di Imprese o Responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee in violazione del divieto di cui all'art. 192 commi 1 e 2 del Decreto Leg.vo n. 152/2006, sono puniti ai sensi dell'art. 256, con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da € 2.600 a € 26.000 se si tratta di rifiuti NON pericolosi o con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni o con l'ammenda da € 2.600 a € 26.000 se si tratta di rifiuti pericolosi.

Art. 2

Il conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori con la modalità prevista nella presente Ordinanza e negli allegati.

Art. 3

Agli Amministratori dei condomini che superano le 10 utenze, di individuare e rendere disponibile uno spazio condominiale (ove fruibile) per collocare i cassonetti carrellati per il deposito dei rifiuti da collocare tassativamente all'interno dei menzionati contenitori.

Art. 4

Il divieto di conferire le frazioni dei rifiuti oggetto del nuovo sistema di raccolta domiciliare "porta a porta" con modalità diverse rispetto a quelle stabilite nella presente Ordinanza e nel rispetto del sopracitato calendario di conferimento, garantendo che gli stessi dovranno essere depositati davanti la propria abitazione, esclusivamente all'interno di adeguati contenitori, al fine di evitare la proliferazione di insetti e roditori, nonché l'imbrattamento del suolo pubblico mediante la dispersione dei liquidi maleodoranti che costituiscono parte del rifiuto organico, tutti i giorni, ad esclusione delle Domeniche e dei Festivi infrasettimanali, dalle ore 22:00 sino alle ore 06:00, precisando che a ritiro ultimato dei rifiuti, i contenitori dovranno essere rimossi dalla sede stradale.

Art. 5

Il divieto di conferire e/o abbandonare sul suolo pubblico materiali inerti (sabbia vulcanica, materiali di risulta ecc...), specificando che gli stessi dovranno essere conferiti a cura e a spese dei cittadini presso discarica autorizzata.

Art. 6

Il divieto di gettare rifiuti di qualsiasi genere nelle fonti nei corsi d'acqua e nei torrenti.

Art. 7

Il divieto di conferire rifiuti ingombranti presso gli spazi pubblici antistanti le proprie abitazioni (marciapiede o slargo) senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio preposto alla raccolta dei suddetti rifiuti.

Art. 8

A tutti gli operatori commerciali (*artigiani, commercianti a posto fisso e su aree pubbliche*) di tenere sgombero e costantemente pulito da qualsiasi rifiuto lo spazio antistante e circostante la loro attività e collocare ogni tipologia di rifiuto all'interno dei contenitori forniti.

Art. 9

E' fatto divieto assoluto depositare e/o esporre qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti, tali da impedire alla Ditta incaricata della raccolta dei R.S.U. ed al personale preposto alla vigilanza la verifica del corretto conferimento.

Art. 10

E' fatto divieto assoluto di utilizzo di sacchi e/o sacchetti diversi da quelli biodegradabili per il conferimento della frazione organica.

Art. 11

Sono vietate altresì tutte le prescrizioni elencate nell'art.15 del vigente Codice della Strada.

Le violazioni della presente Ordinanza, salvo quanto previsto dall'art. 1 della stessa, sono punite con le sanzioni previste dall'art. 7/bis del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 (da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00), salvo espressa determinazione in deroga del pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge 24/11/1981 n. 689.

DEMANDA

Al Comando di Polizia Municipale, a tutti gli Agenti della Forza Pubblica, al Settore Ecologia U.T.C. e alla SRR il controllo dell'esatta esecuzione delle norme previste nella presente Ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni o in alternativa ricorso al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza dell'atto.

DISPONE

- Che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza *tramite affissione all'Albo on line del Comune mediante inserzione sul sito internet istituzionale, nonché mediante pubblici avvisi.*

- Che dalla data della presente Ordinanza, ogni altra disposizione in precedenza emanata ed il cui contenuto si ponga in contrasto è da considerarsi revocata.

- Che la presente Ordinanza venga trasmessa:.....

- ✓ Alla Ditta Responsabile della Raccolta Rifiuti Solidi Urbani (tramite PEC).
- ✓ Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale (Notifica).
- ✓ Al Comando Polizia Municipale (Notifica).
- ✓ Alla Stazione dei Carabinieri (Notifica).

Dalla Residenza Municipale 27/09/2019 -



IL SINDACO
Camarda Antonino

TIPOLOGIE DI RIFIUTO DIFFERENZIATO - All. "A" -

A) FRAZIONE ORGANICA (UMIDO)

Tipologia: insieme degli scarti derivanti dalla preparazione e dal consumo dei cibi (avanzi di cucina cotti e crudi, scarti di frutta e verdura, avanzi di carne o pesce, fondi di caffè e bustine di tè o infusi, scarti vegetali, foglie e fiori in piccole quantità, gusci d'uovo, lisce di pesce, ossa di carne, tovaglioli e fazzoletti di carta non stampati).

Modalità di raccolta: all'interno di *sacchetti trasparenti e biodegradabili* chiusi accuratamente e riposti dentro gli appositi contenitori.

B) CARTA E CARTONE

Tipologia: tutta la carta e il cartone per scrittura e stampa nonché il materiale da imballaggio in carta e cartone (carta, cartone, cartoncino, libri, giornali, riviste, quaderni senza copertine plastificate, fogli di carta, buste di carta di ogni tipo, interno rotoli carta igienica e della carta assorbente da cucina, scatole e imballaggi in carta, cartoni di ogni tipo, contenitori tetrapak per latte, succhi di frutta e bevande, scatole per alimenti).

Modalità di raccolta: la carta ed i cartoni, piegati e pressati al fine di ridurre il più possibile il volume e assemblati in maniera compatta ed ordinata.

C) IMBALLAGGI IN PLASTICA

Tipologia: contenitori e gli imballi con cui vengono confezionati i prodotti che si acquistano in negozio, sia di tipo alimentare che non. Le tipologie di plastica riciclabile sono contrassegnate dalle sigle PE, PP, PET, PS (bicchieri e piatti in plastica, senza residui, bottiglie per bevande, flaconi per shampoo e detersivi, reti per frutta e verdura, cellophane, nylon, cassette in plastica per la frutta e la verdura, contenitori per alimenti in plastica, vasetti in plastica per yogurt e formaggi, vaschette in polistirolo in piccole quantità per carne o frutta/verdura).

Modalità di raccolta: inserimento in appositi sacchetti trasparenti chiusi accuratamente.

D) ALLUMINIO/LATTINE

Tipologia: lattine per bevande, vaschette e scatolette per alimenti, carta stagnola, ecc.

Modalità di raccolta: inserimento in appositi sacchetti trasparenti chiusi accuratamente.

E) VETRO

Tipologia: contenitori in vetro (bottiglie, vasetti e barattoli di vetro, stoviglie di vetro, vasetti di vetro per conserve).

Modalità di raccolta: inserimento in appositi sacchetti trasparenti chiusi accuratamente.

F) RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO

Tipologia: rifiuto secco residuo comprendente tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati con le attuali tecnologie e che se mescolati ai rifiuti differenziabili ne comprometterebbero il riciclo (carta plastificata, oleata, rasoi usa e getta, accendini, ceramica e porcellana, cristalli e specchi, pannolini, pannoloni, assorbenti igienici, videocassette, musicassette, dvd, cd, lettiere per animali, giocattoli, mozziconi di sigaretta spenti, posate in plastica, vecchie lampadine ad incandescenza). I rifiuti devono essere collocati davanti alle abitazioni in un luogo di libero accesso dalla strada pubblica.

Modalità di raccolta: all'interno di *sacchetti trasparenti* chiusi accuratamente e riposti dentro gli appositi contenitori.

G) MATERIALI INGOMBRANTI

Tipologia: (mobili e beni durevoli tipo reti del letto, materassi, poltrone, divani, mobili, damigiane, imballaggi per elettrodomestici non in cartone) e R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo frigoriferi, lavatrici, elettrodomestici in genere, televisori ed hi-fi, videoregistratori, lettori cd/dvd, radio, condizionatori vecchi computer e componenti informatici, componenti elettrici, oggetti e componenti elettronici, telefonini, carica batteria).

Modalità di raccolta: deposito davanti alle abitazioni o nelle zone designate dall'Amministrazione.
